



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 21-09-2017

FASE FENOLOGICA

Ingrossamento frutti - invaiatura

Le invaiature precoci dovute a stress idrico e visibili da ormai qualche settimana procedono ora con più regolarità grazie alle precipitazioni e agli sbalzi termici avvenuti nella scorsa settimana. I nostri tecnici stanno monitorando attentamente l'evoluzione di questa maturazione anticipata. **Dai rilievi si ipotizza un anticipo sulla media stagionale di circa 15 giorni.**

INTERVENTI COLTURALI

GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo la competizione idrica.

TRATTAMENTI FITOSANITARI

PATOGENI FUNGINI

Dai rilievi dei nostri tecnici sono stati evidenziati, in alcune zone della Lombardia focolai di infezioni di Cicloconio (*Spilocaea oleaginea*), Piombatura (*Mycocentrospora cladosporioides*) e Lebbra (*Gloeosporium olivarum*). Tali malattie fungine si sono sviluppate a seguito delle recenti piogge, e dell'elevata carica infettiva presente in molte zone olivicole. Si consiglia quindi, di **effettuare un intervento con prodotti a base di rame**, consentiti anche in agricoltura biologica, quali ossicloruro di rame, idrossido di rame oppure ossido rameoso. Si ricorda inoltre che il rame ha un'azione repellente nei confronti di *Bactrocera oleae* e che è possibile miscelarlo, previa verifica in etichetta, con i principali insetticidi atti al controllo della mosca olearia (dimetoato e imidacloprid).

Porre attenzione ai tempi di carenza nel caso si prospetti una raccolta prima del 15 Ottobre.

MOSCA DELL'OLIVO

Le condizioni climatiche sono ancora favorevoli per i voli e le deposizioni di *Bactrocera oleae*. Le deposizioni stanno avvenendo su tutte le cultivar, sia da olio, che da mensa.

Si **consiglia caldamente**, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (**Spintor fly, Eco-Trap** o interventi con strategia attract and kill) e per i produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, di **effettuare i trattamenti al termine delle piogge** previste in questo fine settimana. Di seguito il dettaglio delle varie zone.



Figura 1: Olivo in stato di forte stress idrico. Si noti l'invaiatura anticipata delle drupe presumibilmente come risposta fisiologica allo stress sofferto.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

L'utilizzo durante il corso della stagione varia in funzione dell'area trattata. Di norma i trattamenti con strategie attract and kill funzionano efficacemente se l'areale trattato è superiore ai 3 ettari o nei casi di oliveti isolati. *Si riporta nei precedenti bollettini lo schema di utilizzo per tali prodotti.*

Si **sconsiglia** in questa fase della stagione un trattamento con repellenti quali caolino, chabasite, zeolite o simili. Questi prodotti, se irrorati troppo a ridosso della raccolta, possono dare problemi in fase di frangitura. Si raccomanda pertanto di intervenire con adalticidi o trattamenti rameici.

DETTAGLIO AREALI:

GARDA:

VALTENESI:

negli oliveti sul Garda si sono trovate situazioni diverse oliveto per oliveto, anche se sembra che la frescura portata dai recenti temporali abbia avvantaggiato in generale le nuove ovideposizioni fertili. In questa settimana si sono trovati pochi adulti sulle trappole ma una crescita di ovideposizioni soprattutto in determinati oliveti più esposti a lago come **San Felice** (Portese, Cisano) e **Manerba** (Gardoncino). Per le aziende ad **Agricoltura Biologica** si consiglia di tenere la copertura con spintor fly per abbassare gli adulti della mosca dell'olivo.

Per le aziende ad agricoltura convenzionale monitorare attentamente ciascun oliveto contattando eventualmente anche il tecnico Aipol per valutare la reale situazione e decidere se procedere con trattamento ovicida/larvicida.

In ogni caso, a seguito delle abbondanti piogge delle scorse settimane e per inibire e rallentare eventuali ovideposizioni della mosca in stagione ormai inoltrata, si consiglia di procedere possibilmente entro inizio settimana (si tenga poi presente il tempo di carenza per le operazioni di raccolta) con un intervento fitosanitario a base di rame: tale trattamento è consigliato sia per aziende in regime di **Agricoltura Biologica**, che per aziende convenzionali.

ALTO GARDA

Si segnalano superamenti di soglia in **molti degli oliveti monitorati nella maggior parte dei Comuni olivetati**. Chi ancora non avesse provveduto ad un trattamento dovrà tenere in considerazione gli almeno 28 giorni di carenza dei prodotti larvicidi o programmare una raccolta anticipata.

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, e per chiunque volesse operare con strategie meno impattanti, di **provvedere ad effettuare un ultimo trattamento con adalticidi**.

SEBINO:

Si segnalano superamenti di soglia in **molti degli oliveti monitorati in tutti i Comuni olivetati**. Chi ancora non avesse provveduto ad un trattamento dovrà tenere in considerazione gli almeno 28 giorni di carenza dei prodotti larvicidi o programmare una raccolta anticipata.

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, e per chiunque volesse operare con strategie meno impattanti, di **provvedere ad effettuare un ultimo trattamento con adalticidi**.

FRANCIACORTA:

Dai rilievi di monitoraggio sui voli della mosca dell'olivo nelle zone della Franciacorta ne risulta che gli adulti della mosca sono scarsi, così come le relative punture fertili. Non si consiglia alcun trattamento in merito.

A seguito delle abbondanti piogge delle scorse settimane e per inibire e rallentare eventuali ovideposizioni della mosca in stagione ormai inoltrata, si consiglia di procedere possibilmente entro inizio della prossima



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

settimana (si tenga poi presente il tempo di carenza per le operazioni di raccolta) con un intervento fitosanitario a base di rame: tale trattamento è consigliato sia per aziende in regime di **Agricoltura Biologica**, che per aziende convenzionali.

BERGAMASCA:

Si segnalano superamenti di soglia in **molti degli oliveti monitorati in tutti i Comuni olivetati**. Chi ancora non avesse provveduto ad un trattamento dovrà tenere in considerazione gli almeno 28 giorni di carenza dei prodotti larvicidi o programmare una raccolta anticipata.

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, e per chiunque volesse operare con strategie meno impattanti, di **provvedere ad effettuare un ultimo trattamento con adulticidi**.

LARIO:

Si segnalano superamenti di soglia in **molti degli oliveti monitorati in tutti i Comuni olivetati**. Chi ancora non avesse provveduto ad un trattamento dovrà tenere in considerazione gli almeno 28 giorni di carenza dei prodotti larvicidi o programmare una raccolta anticipata.

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, e per chiunque volesse operare con strategie meno impattanti, di **provvedere ad effettuare un ultimo trattamento con adulticidi**.

VALCAMONICA

Per i dettagli contattare la Comunità Montana di Valle Camonica o visitare il sito <http://www.galvallecamonicaavaldiscalve.it>

È di fondamentale importanza monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, **contattare i tecnici di zona** per valutare la strategia d'intervento più adeguata.

MARGARONIA

In alcuni oliveti della Lombardia è stata riscontrata la presenza di infestazione di Margaronia dell'olivo (*Palpita Unionalis*). Le larve di questo lepidottero attaccano foglie e germogli di olivo. È in grado di svolgere due generazioni per anno con svernamento allo stadio di larva.

Su piante con età superiore ai 4 anni generalmente non è richiesto un intervento atto al contenimento di questo fitofago.

È consigliato un intervento con *Bacillus thuringiensis* solamente per piante con un'età inferiore ai 4 anni in quanto un forte attacco di margaronia può andare a compromettere gli apici vegetativi utili ad impostare la corretta forma della pianta. Il trattamento avrà efficacia solamente con larve di I° e II° età ed andrà ripetuto dopo 6-8 giorni. **Si ricorda che il *Bacillus thuringiensis* è un prodotto consentito in agricoltura biologica.**

In caso di attacchi particolarmente intensi, **talvolta anche su drupa**, si possono utilizzare insetticidi che agiscano per contatto ed ingestione. Tra i fitofarmaci consentiti consigliamo di prediligere quelli a minor



Figura 4 e 5_A sx larva di Margaronia. A dx tipico attacco di Margaronia (*Palpita unionalis*) su giovane germoglio.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

impatto ambientale per preservare l'entomofauna utile. Ricordiamo che gli interventi volti a contenere *Bactrocera oleae* (dimetoato, imidacloprid, etc.) risultano efficaci anche nel contenimento della margaronia.

MOSCIERINO SUGGISCORZA

Per ulteriori dettagli rimandiamo al bollettino del 10/07/2017.

CONSIGLI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI

Si ricorda che è di fondamentale importanza utilizzare TUTTI i dispositivi di protezione individuale ogni qualvolta si effettua un trattamento fitosanitario. Le trappole per la cattura massale devono essere considerate a tutti gli effetti dei prodotti di questo tipo. Si consiglia l'utilizzo di una maschera provvista di filtri e di guanti per evitare il contatto diretto. Rispettare le dosi riportate sulla confezione!

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio, per errori o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.